

LETTERA AL CONSIGLIO DELL'ORDINE

Egr. Signori,

come si evince dalla lettera in allegato, la Camera di Commercio di Cuneo ha trasmesso una lettera ad una società della provincia di Cuneo per il rinnovo di un Marchio depositato a TORINO da Mandatario Italiano di uno Studio Professionale in Proprietà Industriale.

Sembra al SICPI che si configurino nel contenuto della lettera alcune irregolarità che qui brevemente elenchiamo:

- a - La Camera di Commercio di Cuneo sembra uscire dal proprio ambito territoriale in quanto sollecita il rinnovo di Marchio depositato a Torino da Mandatario ivi domiciliato;
- b - La Camera di Commercio di Cuneo trascura la presenza di un Mandatario e si sostituisce ad esso prefigurando in tale modo una possibile fattispecie di concorrenza sleale nei confronti del Mandatario;
- c - La Camera di Commercio di Cuneo sembra invogliare il rinnovo cartaceo del Marchio in chiara antitesi con le linee di tendenza verso i depositi ed i rinnovi telematici promossi, inter alia, anche da UIBM.

Tutto ciò premesso il SICPI chiede al Consiglio dell'Ordine di:

- verificare se altri Studi Professionali in Proprietà Industriale hanno riscontrato episodi analoghi;
- aprire un confronto con UIBM per verificare la liceità di tale tipo di comportamento da parte delle Camere di Commercio, tenuto conto, in particolare, che il ruolo delle Camere di Commercio dovrebbe essere solo di intermediari e non di rappresentanti di UIBM.

Distinti saluti

SICPI